

# Preparazione del setting di tirocinio

**Maria Stella Padula**

*Medico di Famiglia e Docente in Medicina Generale, nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. SIMG, Modena.*

Il luogo dell'apprendimento non è più l'aula, né la corsia ospedaliera, ma l'ambulatorio del medico o la casa del paziente, oppure i locali delle strutture sanitarie del Territorio. Dovrà essere preparato e reso idoneo ad accogliere lo studente, per caratteristiche fisiche, l'adeguatezza degli spazi e degli arredi, la sua organizzazione e i suoi standard medici ed educativi. Gli indicatori da considerare sono:

1. il numero di pazienti sufficiente per un insegnamento delle varie problematiche, che non si potrebbero verificare in un mese se il numero fosse esiguo... ma neanche troppo ampio, perché il tempo del Tutor da dedicare ai pazienti e al tirocinante sarebbe ridotto. Sarebbe ideale il numero di 1000 pazienti.
2. Spazi e attrezzatura e arredi:
  - 2 locali-ambulatorio,
  - attigi e comunicanti, con possibilità di una parete a specchio (tratteggio nella figura 2), per la possibilità di visitare insieme nello stesso luogo (Medico e Tirocinante, fig. 2).
  - oppure 1 solo locale ampio, per visitare in parallelo; per potersi osservare a vicenda, mentre si opera; per facilitare sia l'apprendimento che la valutazione nel corso dell'azione.
  - Cartelle cliniche per problemi, possibilmente computerizzate;
  - PC nei due locali medici, ma anche in

segreteria;

- Modulistica, con schede informative ed educative per i pazienti;
- Arredi semplici, con esposizione di cartelli per informare e rinforzare i messaggi di educazione e prevenzione, fondamentali per la gestione del paziente in MG;
- Esposizione in sala d'attesa di un cartello che informa il paziente della presenza dello studente, altrimenti rischia di essere considerato una violazione non solo della privacy, ma di quell'intimità fra Medico e paziente che tanto caratterizza la MG;
- Piccola biblioteca con libri e riviste di MG, come materiale di aggiornamento e autoapprendimento (per compiti da assegnare al Tirocinante);

*Manuale del Medico Generale Tutor, a cura della S.I.M.G, Novembre 1993, ISBN, DOCUMENTO EDITORIALE srl*

Il "comfort" del luogo della didattica è importante per l'apprendimento. Per questo deve essere preparato e attrezzato, come una sala operatoria per l'intervento chirurgico...nulla deve essere lasciato al caso e all'improvvisazione.

FIG 2 ARREDI

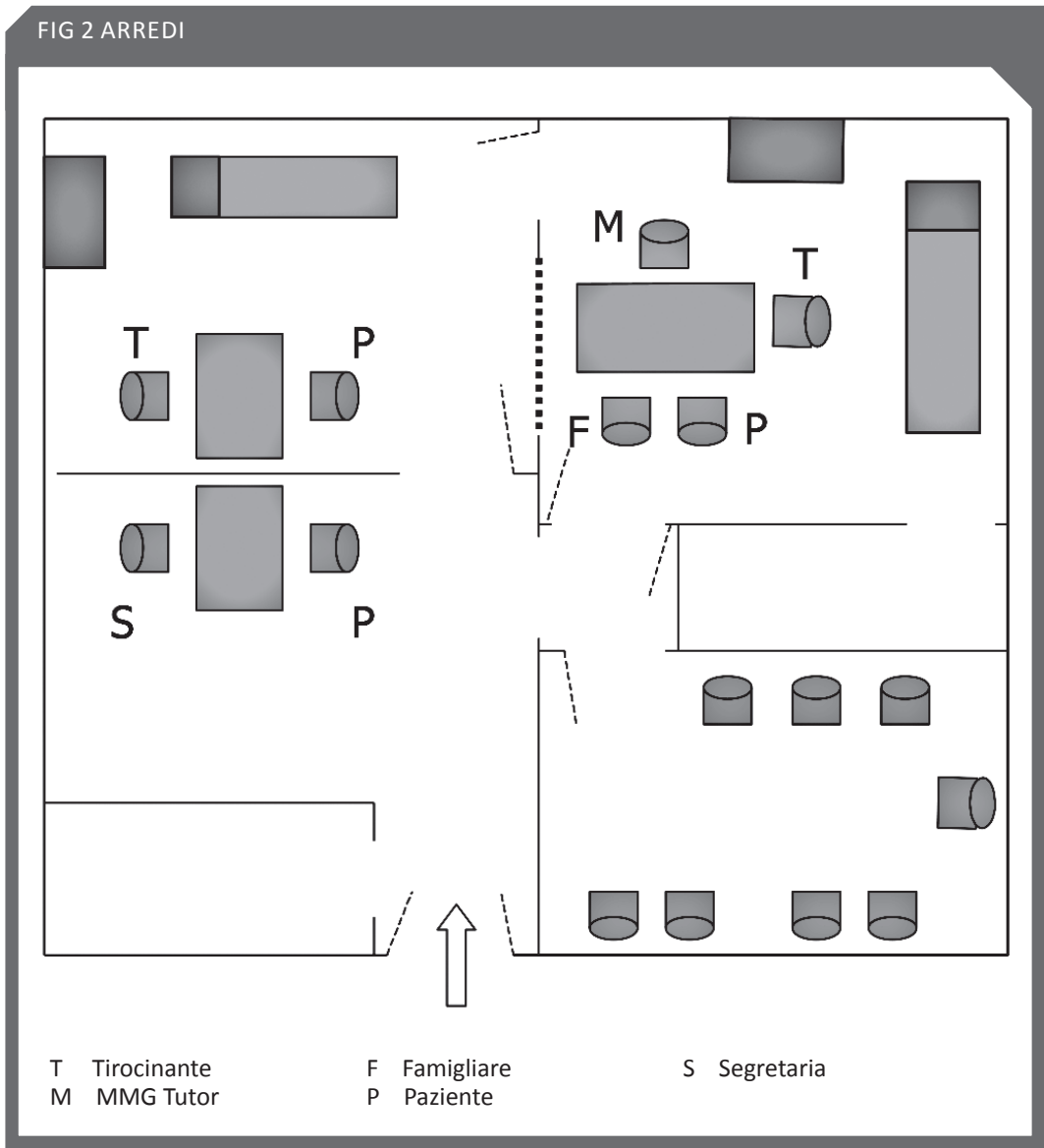


FIG 3 AVVISO PER I PAZIENTI

LOGO Università

**AVVISO**

Il suo Medico

Il dott. \_\_\_\_\_

È stato nominato TUTOR  
(Docente di Attività didattica pratica)

dall'Università degli Studi di

\_\_\_\_\_

per

L'INSEGNAMENTO DELLA MEDICINA GENERALE AGLI STUDENTI DI MEDICINA

\_\_\_\_\_

sarà affiancato, in studio e a domicilio,  
da uno studente dell' \_\_\_\_\_ anno di Medicina

Si tratta di un impegno importante per il suo medico

come riconoscimento ufficiale delle sue capacità professionali

che permetterà a tutti di avere, attraverso studenti universitari oggi  
meglio preparati, Medici ancor più capaci in futuro.

Lo studente presente è tenuto al rispetto della Privacy e del segreto  
professionale.

Qualora però lei lo desiderasse, può chiedere al suo medico di essere  
ascoltato da solo.

Il presidente del Corso di Laurea

